



• di essere attualmente conduttore di un alloggio in locazione oggetto di contratto regolarmente registrato ad uso abitativo per unità immobiliare posta sul territorio regionale e adibita a propria abitazione registrato in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ presso l'ufficio di registro di \_\_\_\_\_ non incluso nelle categorie A1, A8, A9 con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata e per il quale la tassa di registrazione annuale è stata regolarmente pagata e rinnovata;

• che il contratto di locazione per il quale si richiede il contributo è del seguente tipo \_\_\_\_\_

nel caso in cui sia stato titolare di più di un contratto di locazione nell'anno 2017:

• per il periodo dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/2017 al \_\_\_\_/\_\_\_\_/2017 di essere stato titolare del contratto di locazione stipulato ai sensi della Legge 431/1998 del tipo

- 4 + 4 a canone libero (art. 2, comma 1 della L. 431/98)
- 3+2 a canone concordato (art. 2 comma 3 e 5 della L. 431/98)
- Transitorio (art. 5 della L. 431/98)
- Altro

ad uso abitativo per un alloggio non incluso nelle categorie A1, A8, A9, né di edilizia sovvenzionata, ubicato nel comune di \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ il quale contratto era regolarmente registrato e per il quale la tassa di registrazione annuale è stata regolarmente pagata;

• di essere in regola con i pagamenti dei canoni di locazione dovuti relativamente al periodo per il quale viene chiesto il contributo e che la somma totale dei canoni di locazione, escluse le spese condominiali e oneri accessori, pagata per l'anno 2017 è di € \_\_\_\_\_ ed è stata pagata per \_\_\_\_\_ mesi;

• che il sottoscritto e ogni altro componente il proprio nucleo familiare non sono proprietari e non sono stati proprietari nel periodo 01.01.2017-31.12.2017 di alcuna abitazione ubicata sul territorio nazionale e comunque di non essere proprietario della nuda proprietà di altri alloggi, ovunque ubicati, purché non dichiarati inagibili, con esclusione delle quote di proprietà non riconducibili all'unità ricevuti per successione ereditaria, della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente” ;

• di non aver sottoscritto un contratto di locazione con un parente o un affine entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente

• che il proprio nucleo familiare ha un I.S.E. pari a €. \_\_\_\_\_ e un I.S.E.E. pari a € \_\_\_\_\_ (numero di protocollo INPS-ISEE- \_\_\_\_\_) redatta in base alla nuova normativa DPCM 159/2013;

• che la composizione del nucleo familiare anagrafico indicata nell'attestazione ISEE è aggiornata alla situazione esistente alla data di presentazione della domanda;

• che si trova in una situazione di particolare debolezza sociale in quanto composto da :

- a) anziani: persone singole o nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;
- b) giovani coppie: con o senza prole, quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età;
- c) soggetto singolo con minori a carico: quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi a carico del richiedente;
- d) disabili: i soggetti di cui all'art. 3 della L. 104/1992 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- e) famiglie in stato di bisogno: quelle con una situazione economica I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs.109/1998 e s.m.i., non superiore a € **4.100,00=** se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a € **4.650,00=** se composte da due o più soggetti;
- f) famiglie monoreddito: quelle composte da più persone il cui indicatore I.S.E.E. risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;

- g) famiglie numerose: quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- h) famiglie con anziani o disabili a carico: quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto sessantacinque anni di età o sia disabile e sia a carico del richiedente;
- i) soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi da autorità pubbliche o da organizzazioni assistenziali: quelli nei cui confronti sia stata emessa una sentenza definitiva di sfratto o un provvedimento di rilascio dell'alloggio da parte di un ente pubblico o da un'organizzazione assistenziale, emesso dal legale rappresentante dell'Ente, non motivati da situazioni di morosità o da altre inadempienze contrattuali; nonché proprietari di immobili oggetto di procedure esecutive qualora l'esecuzione immobiliare derivi dalla precarietà della situazione reddituale;
- l) emigrati: i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 7/02 (nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati);
  - di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva di eventuali cambi di residenza all'Ufficio Servizi Sociali, e di essere a conoscenza che l'Amministrazione non potrà essere considerata responsabile di eventuali disguidi per il mancato pagamento del contributo spettante nei casi di mancata o intempestiva comunicazione per ogni variazione dei dati relativi alla residenza.
  - di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite con riferimento sia alla situazione economica sia a quella familiare, controlli che potranno essere effettuati dall'Ente erogatore o attraverso i competenti uffici del Ministero delle Finanze.
  - di non aver beneficiato e di non richiedere il beneficio, per l'anno 2017 delle detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in favore di conduttori di alloggi appartenenti a determinate categorie di reddito, ai sensi dell'art. 10 c.2 L.431/1998

*( compilare solo se diverso dalla residenza)*

**DICHIARA**

che tutte le comunicazioni relative al presente procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Comune \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 c/o \_\_\_\_\_

*( compilare solo in caso di delega)*

**DELEGA**

sotto la propria responsabilità e sollevando fin d'ora l'Ente Gestore da ogni responsabilità in merito,

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
 \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ **a**

**presentare la domanda** per il contributo fondo affitti – anno 2018. Si allega copia della carta d'identità del delegato.

**RICHIEDE**

che il pagamento del beneficio, qualora concesso, sia liquidato:

- mediante Bonifico bancario/postale presso banca/posta (*allega copia IBAN*) intestato al richiedente  
 IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
- tramite contanti

Ad integrazione della domanda il sottoscritto allega la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- fotocopia del contratto di locazione per il quale si chiede il contributo in corso di validità riportante gli estremi di registrazione (se non già in possesso dell'ufficio istruente);
- fotocopia del contratto di locazione dell'attuale abitazione in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza (se diverso dal precedente); per i contratti transitori anche la copia del precedente contratto.
- copia delle ricevute di pagamento (anche bancarie) dei canoni di locazione pagati nel 2017 (le ricevute del proprietario devono essere sottoscritte e riportare il periodo a cui si riferiscono; le ricevute bancarie devono riportare il beneficiario, l'importo e la causale) ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (MOD. 1) rilasciata dal locatore attestante il pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2017 (in questo caso allegare fotocopia della carta d'identità del locatore);
- per i richiedenti extracomunitari fotocopia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno (o della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- eventuale copia rilasciata dalla banca o dall'Ufficio Postale contenente le indicazioni del codice IBAN;
- fotocopia dell'attestazione ISEE in corso di validità alla data della presentazione della domanda oppure, nel caso in cui l'INPS non abbia ancora rilasciato l'attestazione, ricevuta di presentazione della D.S.U. al CAF. Ai sensi dell'art. 11, comma 9 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al presente contributo, è ammessa, in attesa dell'ISEE da parte dell'INPS, la consegna della copia della ricevuta di presentazione della DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) ai CAF. La tipologia di ISEE da presentare è quella "ordinaria" o, ricorrendo i presupposti di legge (verificare al CAF) quello "corrente".
- copia della certificazione attestante lo stato di disabilità ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92 rilasciata delle competenti Amministrazioni;
- (nel caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione) dichiarazione di impedimento temporaneo alla sottoscrizione ai sensi degli artt. 4 e 5 DPR 445/2000.
- copia dell'atto di separazione tra coniugi.
- altro.....

luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ Firma del richiedente \_\_\_\_\_

Il richiedente esprime inoltre il consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs 196/2003, da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'Ente Gestore che forniscono servizi elaborativi o che svolgono attività funzionali

#### **TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI art. 13 D.Lgs 196/2003**

Il trattamento dei dati personali acquisiti si svolgerà nel rispetto del D.Lgs 196/2003. A tal fine si informa che i dati personali acquisiti con la domanda:

- a) sono raccolti dall'Ente competente ed utilizzati anche con strumenti informatici al solo fine di procedere alla formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi;
- b) sono comunicati alla Regione al fine della concessione delle risorse finanziarie per la concessione dei contributi;
- c) possono essere comunicati dall'Ente al Ministero delle Finanze, alla Guardia di finanza ed ad altri Enti pubblici per i controlli e gli accertamenti circa la veridicità dei dati dichiarati.

Qualora la mancata indicazione dei dati richiesti impedisca la verifica del diritto al contributo ovvero la sua esatta quantificazione, ciò comporterà l'esclusione totale o parziale del beneficio. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo ed in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Servizio Sociale del proprio Comune di residenza.

luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ Firma del richiedente \_\_\_\_\_

**Nel caso di trasmissione della domanda a mezzo posta o di consegna da parte di persona diversa dal richiedente va allegata fotocopia di un documento di identità del richiedente.**